

L'ultima tentazione: assumere i portaborse

Torna la pornotax, deducibili le spese per baby sitter
Tremonti cerca nuove coperture per il deficit

di Bianca Di Giovanni / Roma

BLITZ Sulle assunzioni dei portaborse è polemica a distanza tra governo e opposizione. Per ora. La proposta, presentata da un parlamentare ma «stopata» dalla commissione Bilancio per inammissibilità, prevede l'immissione di circa 700 persone nei ranghi della dirigenza pubblica. Si tratta dei portavoce dei

ministri e dei sottosegretari, oltre ai collaboratori più stretti dei vertici di governo, che entrerebbero nella pubblica amministrazione o farebbero carriera (se già sono dipendenti pubblici) senza neanche dover affrontare un concorso. Il rischio è che la norma ricompia nel maxi-emendamento che il governo sta mettendo a punto e che sarà presentato in Aula martedì, dove si chiederà la fiducia. A lanciare l'allarme, ieri il senatore Ds Franco Bassanini. Assieme a lui anche i sindacati del pubblico impiego. Giuseppe Vegas nega decisamente che il governo abbia intenzione di procedere su quella strada. «Notizie false e tendenziose», attacca. «Scommetto una cena che li assumeranno», replica Bassanini. «Cominci a risparmiare, allora», controevas Vegas. Si capirà presto chi ha ragione dei due. Così come si capirà dal maxi-emenda-

veva parlato l'ex ministro Vincenzo Visco. A Palazzo Chigi Silvio Berlusconi avrebbe chiesto di introdurre un «tetto» di reddito (tra i 40 e i 50mila euro annui) per il bonus bebè, «altrimenti ci accusano - ha dichiarato - che diamo i soldi a Marina Berlusconi o a Totti».

Intanto in Parlamento la commissione ha votato fino a notte fonda per varare la manovra e inviarla all'Aula. La relatrice Daniela Santanchè ha presentato altri due emendamenti che prevedono l'estensione a tutto il 2006 del bonus da 1.000 euro per i secondogeniti, sgravi per le baby sitter e per chi manda in figli negli asili nido (fino a 2.150 euro). In arrivo anche la fusione di Ispa nella Cassa Depositi e Prestiti e nuovi fondi per le infrastrutture a partire dal 2007, e la pornotax anche sui materiali internet (aliquota del 20%). Il testo prevede anche una «norma-ponte» per il finanziamento delle Authority fino al 2008. Quanto al nuovo patto di stabilità interno, votato in mattinata, viene sostanzialmente «bocciato» da tutti: Regioni ed enti locali. Il meccanismo «premia» di fatto potrebbe colpire le amministrazioni virtuose, così come vanifica la lotta all'evasione il concordato preventivo. Esplose poi la polemica sul taglio del 10% alle retribuzioni dei sindaci anche dei comuni piccolissimi. «È una vendetta di Tremonti», attaccano Michele Ventura e Paola Manzini (Ds). Si tratta in alcuni casi di «gettoni» pari a 1.300 e 1.500 euro lordi. «Noi abbiamo detto sì al taglio delle nostre indennità - dichiarano i parlamentari - mentre il governo non ha abbassato quelle dei ministri. Proporre il taglio ai sindaci è puro populismo».

mento se è proprio vero che Giulio Tremonti non vuole il concordato fiscale sui tributi locali votato ieri in Commissione contro il parere del governo. Se è davvero così gli basterà sopprimerlo. In un vertice di governo tenuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi si è deciso di «congelare» lo stanziamento di 3 miliardi di euro destinato all'agenda di Lisbona. Il fatto è che i conti non sono affatto a posto: Tremonti avrebbe fatto appello al rigore perché lo 0,4% di sfondamento (5 miliardi) denunciato dalla Commissione Ue è tutt'altro che un'invenzione. Per questo il ministro ha chiesto di destinare al risanamento i fondi del tfr e quelli derivanti dalla cessione di immobili. In sostanza si profila la manovra-quer di cui

Il premier: mettiamo un tetto al bonus bebè
altrimenti ci accusano di regalare i soldi al figlio di Marina Berlusconi



Giulio Tremonti Foto di Giuseppe Giglia/Ansa

LA PROTESTA

10mila operai agricoli davanti a Palazzo Chigi
Alla fine l'indennità di disoccupazione è salva

MILANO Circa 10mila lavoratori agricoli provenienti da tutta Italia hanno manifestato ieri mattina davanti a Palazzo Chigi per chiedere l'abrogazione ai tagli alla disoccupazione speciale decisa dal governo con la Finanziaria 2005. Alla fine hanno ottenuto ciò che chiedevano. E già nel pomeriggio i sindacati di categoria Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil potevano annunciare: «Le indennità di disoccupazione agricola sono salve».

A questo risultato si è giunti dopo che nel pomeriggio una delegazione sindacale aveva incontrato, presso il ministero dell'Economia, il ministro per le Politiche Agricole, Gianni Alemanno, reduce a sua volta da un faccia a faccia con Giulio Tremonti.

«Il ministro Alemanno - ha detto Stefano Mantegazza segretario generale della Uila-Uil - ha annunciato la decisione del governo di cancellare il comma 147 della Finanziaria 2005 che prevedeva, a decorrere dal primo gennaio 2006, il taglio delle indennità».

Il ministro, secondo quanto riferito dai sindacati, si è anche impegnato a inserire nel maxi-emendamento alla Finanziaria 2006, che sarà presentato martedì alla Camera, un pacchetto di norme per favorire l'emersione del lavoro nero in agricoltura.

Un risultato che, come ha commentato in serata il numero uno della Flai-Cgil, Franco Chiriaci, è stato possibile solo grazie alla lotta messa in atto dagli operai agricoli di tutta Italia.

VIA LIBERA

Firmato il nuovo contratto degli statali Ma il 31 dicembre sarà già scaduto

CON UN RITARDO DI DUE ANNI arriva in extremis (scadrà infatti a fine anno) il nuovo contratto degli statali. Dopo il via libera della Corte dei conti, ieri sindacati ed Aran hanno firmato in via definitiva l'intesa per il rinnovo del biennio economico 2004-2005, sottoscritta ai primi di ottobre. L'aumento previsto è di circa 100 euro in media a regime (90 euro sul salario tabellare e 10 euro sulla produttività), mentre il valore del buono pasto sale a 7 euro.

Gli aumenti, comunque, saranno percepiti a contratto già scaduto. Le buste paga di questo mese, infatti, già sono state predisposte per consentire il pagamento della tredicesima. E il rischio fondato è che arrivino dopo la Befana, nonostante le dichiarazioni del ministro della Funzione Pubblica, Mario Baccini. Perché gli aumenti vengano effettivamente erogati è ora necessario un ultimo provvedimento del ministero dell'Economia.

Conclusa la vicenda contrattuale per scuola, ministeri ed aziende, restano ancora al palo importanti categorie come sanità, enti locali e agenzie fiscali. In tutto circa un milione e

mezzo di lavoratori.

«La lunga e tormentata vicenda dei contratti scuola, stato e aziende - commenta il segretario confederale Uil, Antonio Focillo - è definitivamente conclusa. Finalmente i lavoratori potranno recuperare il potere d'acquisto, si conclude un iter che è durato sin troppo, raggiungendo un risultato solo sul fil di lana. Ora la battaglia prosegue per chiudere tutta la tornata contrattuale del pubblico impiego». I sindacati sono comunque scettici sulla possibilità che gli aumenti possano arrivare in tempi ravvicinati. «Vediamo - ha detto il coordinatore del dipartimento settori pubblici della Cgil, Michele Gentile - se la Befana ci porta i soldi che ci devono dare da due anni. Se li porta... Ma non credo». Soddisfatto per la firma dei tre contratti il segretario generale della Fps-Cisl, Rino Tarelli, secondo il quale, tuttavia, «il sindacato non potrà attenuare l'impegno e la mobilitazione» finché non saranno rinnovati anche tutti gli altri contratti la cui sottoscrizione auspica avvenga entro dicembre. «È un impegno fondamentale per il sindacato, ma deve esserlo anche per il governo».

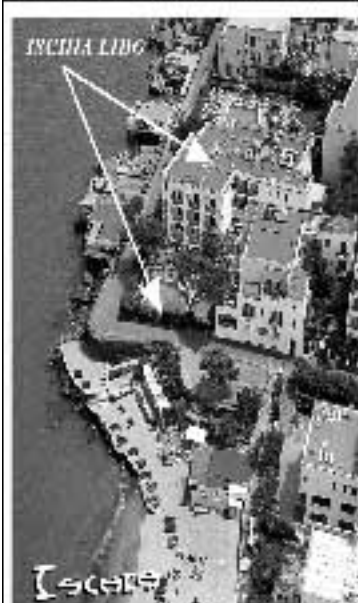
AURUM HOTELS®

4 ORE DI FOLLIA

SOLO PER CHI PRENOTA DOMANI tra le ore 10 e le ore 12 e tra le ore 16 e le ore 18 AURUM OFFRE NEI PERIODI INDICATI SCONTI PAZZESCHI.

SELEZIONA IL PERIODO CHE FA PER TE E CHIAMA 199155760 O PRENOTA SU www.aurumhotels.it

PRENOTA IN QUESTA FASCIA ORARIA E PORTA A CASA IL PIU' FANTASTICO REGALO DI NATALE



Il top hotel di Ischia: Hotel Ischia & Lido ★★★★★

L'Hotel è situato nel centro di Ischia Porto, direttamente sul mare, in posizione suggestiva. E' dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua geotermica, 2 piscine esterne, nursery, intrattenimenti serali e servizio spiaggia.

Il 1° villaggio del benessere: Suisse Thermal Village ★★★★★

Il villaggio, in posizione panoramicissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery ed intrattenimenti serali.

Data Arrivo	Data Partenza	Hotel	Durata Soggiorno in notti	Prezzo	Sconto 4 ore di follia	Prezzo finale
23/12	28/12	Ischia Lido (Naxos)	5	€ 430	€ 315	€ 215
27/12	02/01	Gran Tour della Sicilia (Capodanno)	6	€ 710	€ 200	€ 510
28/12	02/01	Villaggio dei Pini (Capodanno)	5	€ 440	€ 240	€ 200
28/12	02/01	Punta Licosa (Capodanno)	5	€ 580	€ 210	€ 370
28/12	02/01	Suisse Thermal Village (Capodanno)	5	€ 580	€ 240	€ 340
29/12	02/01	Gran Tour di Roma (Capodanno)	4	€ 640	€ 200	€ 440
30/12	02/01	Villaggio dei Pini (Capodanno)	3	€ 370	€ 200	€ 170
02/01	06/01	Gran Tour di Roma (Epifania)	4	€ 510	€ 200	€ 310
02/01	09/01	Punta Licosa (Epifania)	7	€ 440	€ 220	€ 220
06/01	09/01	Ischia Lido (Epifania)	3	€ 340	€ 220	€ 120
06/01	09/01	Suisse Thermal Village (Epifania)	3	€ 320	€ 220	€ 100
11/12	12/01	Olympic (escluso 31/12)	1	da € 310	€ 51	
12/01	14/02	Olympic	1	€ 50	€ 20	€ 30

I prezzi sono a persona, pensione completa (escluso Grand Hotel Olympic e Tours), con acqua e vino ai pasti inclusi, in camera doppia standard. Le offerte di Capodanno sono comprensive di cenone dell'ultimo dell'anno e festa danzante.

In tutti gli AURUM HOTELS ragazzi in 3° letto fino a 18 anni GRATIS

Grand Hotel Olympic Roma ★★★★★

CENTRALISSIMO, a POCCHI METRI da PIAZZA SAN PIETRO e da PIAZZA DEL POPOLO

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 199.155.760 - fax 199.199.502 (da tutta Italia 1,14 Euro). info@aurumhotels.it
www.aurumhotels.it

L'offerta è disponibile solo per chi effettuerà la prenotazione il giorno 09/12/2005 tra le ore 10 e le ore 12 e tra le ore 16 e le ore 18. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli alberghi Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort.

Grand Hotel Punta Licosa ★★★★★



Sorge nel cuore del parco nazionale del Cilento, sul mare (bandiera blu) più incontaminato della Campania ed in posizione ideale per visitare Pompei, Capri, Paestum, Positano, Amalfi, Sorrento, Ravello. L'Hotel è situato in una spettacolare baia, dotato di spiaggia privata, attrezzata con ombrelloni e lettini, canoa, piscina, 2 campi da tennis, calcetto, ristorante panoramico, centro benessere ed animazione.



Villaggio DEI PINI ★★★★★

Il villaggio, immerso in 20 ettari di pineta ed affacciato direttamente sulla spiaggia privata di 2000 mq., è dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua termomineralizzata, 2 piscine esterne natatorie + 2 piscine annesso per bambini, 4 campi da tennis, campo di calcio, nursery, ed intrattenimenti serali.

Gran Tour della Sicilia

6 notti, in mezza pensione, compresa acqua e vino ai pasti, escursioni e accompagnatore.

Gran Tour di Roma

4 notti, presso il Grand Hotel Olympic, con prima colazione, incluso escursioni ed accompagnatore.

NOVITA 2005